



Il Difensore Civico

Decisione n. 58 del 18.12.2018

OGGETTO: Sig. (omissis) - Richiesta di riesame ex art. 25 L. 241/90.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare il capo V, contenente disposizioni sull'accesso ai documenti amministrativi (cosiddetto accesso documentale);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA la nota del 21.11.2018, acquisita in data 22 novembre 2018 al protocollo n. 2324, con la quale il Sig. (omissis) ha chiesto al Difensore Civico Regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 4 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, il riesame del denegato accesso tacito da parte del Comune di (omissis) all'istanza di accesso al "verbale di transazione ovvero sentenza in relazione al debito del Comune per mancato decreto di esproprio di cui sul giornale Il Centro come da allegato del 12.11.2014";

VISTA la nota prot. 2371-201813587 del 29.11.2018 con la quale, prima di esaminare nel merito la questione, il Difensore Civico Regionale ha richiesto al Comune di (omissis) di fornire, nel termine di 10 giorni, le ragioni ostative al rilascio della documentazione che, da quanto specificato nella richiesta di riesame dell'istante, sembrava riferirsi al verbale del Consiglio Comunale di (omissis) tenutosi in data 03.11.2018;

PRESO ATTO che la predetta Amministrazione, con nota prot. 67646 del 07.12.2018 ha fornito tutti i chiarimenti sulla questione, in particolare precisando che:

- la richiesta di accesso non è riferita al verbale del Consiglio Comunale del 03.11.2004, data nella quale, peraltro, non risulta che si sia svolta alcuna seduta e, di conseguenza, non risulta esistente alcun verbale;
- la richiesta di accesso, invece, si riferisce al "verbale di transazione (ovvero sentenza) in relazione al debito del Comune per mancato decreto di esproprio di cui sul giornale "Il Centro" del 12 novembre 2004 qui allegato in fotocopia" (come effettivamente riportato nell'oggetto della richiesta);
- l'articolo allegato non contiene dati identificativi di alcuna transazione o sentenza, la cui esistenza pertanto non è dimostrata;



Il Difensore Civico

RILEVATO pertanto che l'Amministrazione Comunale di (omissis) ha escluso l'esistenza di atti compiutamente formati corrispondenti a quelli oggetto della richiesta e che non è ammissibile il riesame del diniego d'accesso a documenti materialmente inesistenti;

RITENUTO inoltre che non può essere imposta all'Amministrazione interessata un'attività di ricerca ed elaborazione dati, tanto più che la stessa Amministrazione ha dichiarato che l'esistenza dell'atto di interesse dell'istante potrebbe essere stata dallo stesso soltanto ipotizzata;

RICORDATO CHE il diritto di accesso si esercita con riferimento a documenti amministrativi materialmente esistenti al momento della richiesta e detenuti alla stessa data da una pubblica amministrazione competente a formare l'atto conclusivo o a detenerlo stabilmente;

CONSIDERATO pertanto che non è logicamente ammissibile procedere al riesame del denegato accesso ad atti dei quali non si ha la certezza della esistenza

Tutto ciò premesso

DECIDE

- la richiesta di riesame del denegato accesso presentato dal Sig. (omissis) volta ad ottenere copia della documentazione specificata in premessa è rigettata, stante l'assenza materiale dei documenti di cui si chiede l'ostensione;
- la presente Decisione è comunicata al Ricorrente e all'Amministrazione Comunale di (omissis).

Il Difensore Civico Regionale
Avv. Fabrizio Di Carlo

Copia informale, in versione informatica, di documento originale cartaceo, ai sensi degli artt. 22 e 40 del D. Lgs. n. 82/2005. Accesso agli atti consentito in conformità al Capo V artt. 22-28 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i.